

LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO IN BASE ALLE OSSERVAZIONI DEL C.d.C.

LETTURA	Velocità	<input type="checkbox"/> legge speditamente ad alta voce <input type="checkbox"/> legge lentamente ma ad alta voce <input type="checkbox"/> legge con lentezza e a voce bassa
	Correttezza	<input type="checkbox"/> legge senza commettere errori <input type="checkbox"/> legge abbastanza correttamente <input type="checkbox"/> legge con difficoltà e con frequenti errori
	Comprensione	<input type="checkbox"/> comprende il significato del testo letto <input type="checkbox"/> comprende solo in parte il significato del testo letto <input type="checkbox"/> comprende in modo solo approssimativo il testo letto
SCRITTURA	Grafia	<input type="checkbox"/> ha uno stile regolare e comprensibile <input type="checkbox"/> ha uno stile irregolare ma ancora comprensibile <input type="checkbox"/> scrive in modo pressoché incomprensibile
	Tipologia errori	<input type="checkbox"/> omissione di fonemi e grafemi <input type="checkbox"/> sostituzione di grafemi <input type="checkbox"/> inversione di grafemi
	Produzione	<input type="checkbox"/> scrive senza difficoltà sia in corsivo che in stampato <input type="checkbox"/> preferisce scrivere in stampato o al computer <input type="checkbox"/> scrive poco e si affatica facilmente
CALCOLO	Mentale	<input type="checkbox"/> opera velocemente con numeri e formule <input type="checkbox"/> è un po' lento ma fornisce risultati di calcolo corretti <input type="checkbox"/> è lento e commette errori
	Scritto	<input type="checkbox"/> è autonomo e corretto in tutti i calcoli <input type="checkbox"/> svolge calcoli corretti con ausili (calcolatrice, tavole, ecc...) <input type="checkbox"/> ha difficoltà nell'eseguire calcoli semplici

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (breve descrizione in base agli elementi sotto riportati)

- collaborazione e partecipazione
- relazionalità con i compagni/adulti
- frequenza scolastica
- accettazione e rispetto delle regole
- motivazione al lavoro scolastico
- capacità organizzative rispetto degli impegni e delle responsabilità
- consapevolezza delle proprie difficoltà

DIDATTICA PERSONALIZZATA

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO.

- Sottolinea il testo ed identifica parole-chiave
- Costruisce schemi, tabelle o diagrammi
- Affronta il testo scritto in modo tradizionale
- Affronta il testo scritto con il computer e il correttore ortografico
- E' autonomo svolgimento del compito assegnato,
- Necessita di azioni di supporto
- Usa strategie per ricordare (immagini, linee, colori, riquadrature...)
- Altro:

.....

.....

.....

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
- altro :

.....

.....

.....

.....

Si allegano le parti del Piano curate e sottoscritte da ogni singolo docente relativamente alla propria disciplina.

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali: mappe, griglie, formulari, ..
- valutazione più attenta alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- strumenti compensativi da utilizzare a casa (audio: registrazioni, audiolibri, ...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,)
- strumenti compensativi da utilizzare a scuola, anche durante le verifiche

Normativa di riferimento:

Decreto Presidente della Repubblica n.122 del 22.06.2009 art. 10: Valutazione D.S.A

- Legge 170/2010
- Nota USR ER 14.07.2011 su diagnosi DSA non rilasciate dal servizio sanitario nazionale
- DM 12 luglio 2011
- Linee guida allegate al DM 12 luglio 2011
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- C. M . n. 8 del 6 marzo 2013: Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative.

Salerno,

per il Consiglio di classe, il Coordinatore : _____

Il Dirigente Scolastico: _____

Firma dell'alunno.....

Firma genitori per presa visione.....

PARTE DISCIPLINARE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNO:..... CLASSE:..... DOCENTE:.....

Strategie metodologiche e didattiche di insegnamento

Materia:

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Sintetizzare i concetti con l'uso di mappe concettuali, schemi, tecnologie di vario genere
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Evitare l'uso del corsivo
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di computer con sintesi vocale, di dizionari digitalizzati
- Lettura delle consegne degli esercizi
- Favorire l'utilizzo di altri linguaggi (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi
- Limitare e dove possibile evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche, ecc.
- In caso di necessità di integrazione dei libri di testo, fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato
- Consentire l'uso del registratore
- Limitare e dove possibile evitare la scrittura sotto dettatura
- Modificare opportunamente le "prove di ascolto" delle lingue straniere
- Limitare e dove possibile evitare lo studio mnemonico
- Consentire nella misura necessaria l'uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche
- Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa per i quali è necessario istituire un produttivo rapporto

scuola-famiglia

- Motivare l'autostima valorizzando i successi sugli insuccessi
- Ridurre, ove necessario, la produzione scritta nello studio delle lingue straniere
- Prevedere tempi più lunghi per lo studio
- Assegnare compiti a casa in misura adeguata alle effettive possibilità dell'allievo
- Concordare e comunicare la data di ogni verifica (interrogazioni programmate) facendole scrivere sul diario dell'alunno, unitamente alla descrizione della tipologia di prova e degli argomenti richiesti.
- Altro: _____

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Pertanto, all'alunno, per la materia indicata, non verrà richiesto:

- la lettura ad alta voce
 - la scrittura sotto dettatura
 - prendere appunti
 - copiare dalla lavagna
 - il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
 - la quantità eccessiva dei compiti a casa
 - l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
 - lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
 - sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico
 - Altro: _____
-
-

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI

L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono

all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, all'alunno è consentito utilizzare:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

Altro: _____

VALUTAZIONE

Nella valutazione per l'alunno il docente adotterà i seguenti strumenti dispensativi e compensativi:

- Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire prove su supporto digitalizzato
- Ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi della programmazione della classe
- Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe e di schemi durante l'interrogazione, anche eventualmente su supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l'esame di Stato
- Utilizzare domande a risposta multipla
- Fissare interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie, evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
- Nelle lingue straniere privilegiare la forma orale, utilizzare prove a scelta multipla
- Prevedere tempi più lunghi per le prove scritte
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)

- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte, sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

Altro:

.....

.....

.....

.....

Data:.....

Firma dell'insegnante

.....